

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	OTTINO MICHELE
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| • Date (da – a) | Dal 1 maggio 2017 alla data odierna |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie via Fransuà Fontan, 1 - 10050 Salbertrand (TO) |
| • Tipo di azienda o settore
(in particolare specificare se Ente pubblico o azienda privata) | Ente strumentale della Regione Piemonte di diritto pubblico |
| • Tipo di impiego | Direttore |
| • Principali mansioni e responsabilità
(se Ente pubblico, indicare comparto, area, livello economico e profilo, tipo di contratto [tempo determinato, indeterminato, ecc.]) | Comparto Regioni ed autonomie locali Area II - Personale Dirigente
Contratto di durata Triennale, successivamente rinnovato.
Mansioni di cui al comma 2 dell'art.4 del decreto legislativo 30/3/2001, n.165 ("Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.") secondo le specificazioni di cui all'art.20 della L.R. 29/6/2009 n.19 e s.m.i. ed all'art. 14 dello Statuto dell'Ente |
| • Date (da – a) | Dal 13 luglio 1998 al 26 aprile 2017 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Ente Parco Nazionale Gran Paradiso via Della Rocca, 47 - 10123 Torino |
| • Tipo di azienda o settore
(in particolare specificare se Ente pubblico o azienda privata) | Ente pubblico non economico - Parco Nazionale |
| • Tipo di impiego | Direttore Generale |
| • Principali mansioni e responsabilità
(se Ente pubblico, indicare comparto, area, livello economico e profilo, tipo di contratto [tempo determinato, indeterminato, ecc.]) | Comparto Enti pubblici non economici Area VI della dirigenza – dirigente II fascia
Contratto di durata quinquennale, successivamente rinnovato.
Mansioni di cui al comma 2 dell'art.4 del decreto legislativo 30/3/2001, n.165 ("Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.") ed all'art. 27 dello Statuto dell'Ente Parco |

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	Dal 31 maggio 1990 al 12 luglio 1998
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore (in particolare specificare se Ente pubblico o azienda privata) • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità (se Ente pubblico, indicare comparto, area, livello economico e profilo, tipo di contratto [tempo determinato, indeterminato, ecc.]) 	<p>Parco Naturale Regionale della Val Troncea via Della Pineta - Fraz. Ruà - 10060 Prapelato (TO)</p> <p>Ente pubblico – Parco regionale</p> <p>Direttore</p> <p>Comparto Regioni ed autonomie locali Area II della dirigenza – dirigente in ruolo a tempo indeterminato inquadrato nella I qualifica dirigenziale (L.R.23.4.90.n.36). Direzione, coordinamento e sorveglianza dell'attività gestionale dell'Ente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	Dal 17.2.86 al 30 maggio 1990
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore (in particolare specificare se Ente pubblico o azienda privata) • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità (se Ente pubblico, indicare comparto, area, livello economico e profilo, tipo di contratto [tempo determinato, indeterminato, ecc.]) 	<p>Parco Naturale Regionale della Val Troncea via Della Pineta - Fraz. Ruà - 10060 Prapelato (TO)</p> <p>Ente pubblico – Parco regionale</p> <p>Direttore</p> <p>Comparto Regioni ed Autonomie locali Area II – funzionario con funzioni di direttore del Parco in ruolo a tempo indeterminato inquadrato nella VIII qualifica funzionale, L.R.40/84 e L.R.28/85. Direzione, coordinamento e sorveglianza dell'attività dell'Ente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	Dal 26.3.84 al 17.2.86
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore (in particolare specificare se Ente pubblico o azienda privata) • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità (se Ente pubblico, indicare comparto, area, livello economico e profilo, tipo di contratto [tempo determinato, indeterminato, ecc.]) 	<p>Parco Naturale Regionale della Val Troncea via Della Pineta - Fraz. Ruà - 10060 Prapelato (TO)</p> <p>Ente pubblico – Parco regionale</p> <p>Coordinatore</p> <p>Comparto Regioni ed Autonomie locali Area II – funzionario con funzioni di coordinatore tecnico ed amministrativo del Parco in ruolo a tempo indeterminato inquadrato nel IX livello D.P.R.810/80. Coordinamento e sorveglianza dell'Ente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	Dal 3.5.83 al 3.8.83
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore (in particolare specificare se Ente pubblico o azienda privata) • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità (se Ente pubblico, indicare comparto, area, livello economico e profilo, tipo di contratto [tempo determinato, indeterminato, ecc.]) 	<p>Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca v. Roma, 22 - 10063 Perosa Argentina (TO)</p> <p>Ente pubblico – Comunità Montana</p> <p>Consulente tecnico</p> <p>Comparto Regioni ed autonomie locali Area II – funzionario con funzioni di agronomo adibito al servizio di assistenza agricola alle aziende agricole, inquadrato nel VIII livello DPR 191/79 contratto a tempo determinato (mesi tre).</p>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 9-10-11 marzo 2009
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Regione Piemonte – Elea – Praxi
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso di formazione “Excel – funzioni avanzate”
- Qualifica conseguita Attestato partecipazione
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) Dal settembre al dicembre 2004 (60 ore)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Formez e Ordine dei Giornalisti del Piemonte
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso di formazione “Uffici Stampa per le Pubbliche Amministrazioni”
- Qualifica conseguita Attestato partecipazione
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) Dal 25 settembre al 1 ottobre 1998
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Trieste, Dipartimento di Biologia e Società Lichenologica Italiana
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Il Corso di Lichenologia (Passo Pura - Ampezzo UD)
- Qualifica conseguita Attestato partecipazione
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) Dal 1976 al 1983
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Torino
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Facoltà di Scienze Agrarie
Agronomia, coltivazioni erbacee ed arboree, orticoltura e floricoltura, produzione sementi, miglioramento genetico, entomologia, patologia vegetale, fitoiatria, economia agraria, estimo e contabilità agrarie, industrie agrarie, topografia e costruzioni rurali, idraulica. Preparazione scientifica multidisciplinare e conoscenze professionali necessarie a svolgere attività di consulenza e gestione tecnica ed economica nei diversi segmenti produttivi dell'attività agricola
Laurea specialistica (quattro anni)
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) Dal 1971 al 1976
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Liceo Scientifico Statale di Pinerolo
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Istruzione nell'area delle discipline letterarie, linguistiche, artistiche e storico- filosofiche, scientifiche e fisico-matematiche.
- Qualifica conseguita Maturità scientifica
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc. Indicare in questa sezione eventuali esperienze nella direzione di Aree protette a struttura organizzativa complessa e la gestione di problematiche connesse alle finalità di cui all'art.1 comma 3 lett. a), b), c) della legge 6 dicembre 1991, n.394.

INGLESE

Buono
Buono
Buono

Francese

Eccellente
Buono
Eccellente

L'esperienza di direzione presso la struttura del Parco regionale Val Troncea (PNVT), pur facendo riferimento ad un piccolo Ente, di gestione relativamente semplice, ha consentito la maturazione delle conoscenze tipiche di un Ente pubblico, dalla gestione del personale a quella amministrativa e contabile, a quella tecnica su aspetti patrimoniali (acquisto immobili, iter di progettazione, appalto e costruzione di fabbricati, tra cui la sede del parco e due bivacchi in quota), di gestione ecologica, faunistica (censimenti di ungulati selvatici e tetraonidi, reintroduzione dello stambecco) e botanica.

L'esperienza di direzione presso il Parco nazionale Gran Paradiso (PNGP), Ente di diritto pubblico non economico (L.394/91), soggetto al controllo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, che esercita le sue funzioni su un territorio di 71.044 ha, ricadente sulle circoscrizioni amministrative delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, di due Comunità montane e di 13 comuni, ha avuto caratteristiche più complesse, trattandosi di gestire una pianta organica di 88 dipendenti, articolati in sette servizi che curano aspetti amministrativi, tecnici, ambientali, scientifici, turistico-educativi e di vigilanza secondo i principi di cui all'art.1, comma 3 della L.394/91, che sono stati coordinati e gestiti avendo cura di favorire il lavoro in team.

L'attività ora in corso presso l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie (EGAPAC) riguarda la gestione di 4 aree protette (i parchi naturali dell'Orsiera-Rocciavré, del Gran Bosco di Salbertrand, della Val Troncea, dei Laghi di Avigliana), delle due Riserve naturali dell'Orrido di Chianocco e dell'Orrido di Foresto, e delle seguenti 16 Zone Speciali di Conservazione appartenenti alla Rete Natura 2000 di cui alla direttiva EU 92/43 ("Habitat")

IT1110006 Orsiera Rocciavré

IT1110007 Laghi di Avigliana

IT1110010 Gran Bosco di Salbertrand

IT1110026 Champlas – Colle Sestriere

IT1110027 Boscaglie di Tasso di Giaglione (Val Clarea)

IT1110030 Oasi xerothermiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco

IT1110031 Valle Thuras

IT1110038 Col Basset (Sestriere)

IT1110039 Rocciamelone

IT1110043 Pendici del Monte Chaberton

IT1110044 Bardonecchia – Val Fredda

IT1110049 Les Arnauds e Punta Quattro Sorelle

IT1110053 Valle della Ripa (Argentiera)

IT1110055 Armodera – Colle Montabone

IT1110058 Cima Fournier e Lago Nero

IT1110080 Val Troncea.

Questa multiforme e frammentata realtà, concerne una superficie territoriale di oltre 35.000 ettari, che investe ambienti molto diversi, dai laghi morenici allo sbocco della pianura padana, alle oasi xerothermiche della valle di Susa, alle foreste del Gran Bosco di Salbertrand, ai pascoli d'alta quota fino alle cime più alte tra cui sventa il Rocciamelone con i suoi 3.538 di quota. In conseguenza le problematiche ambientali investono una biodiversità assai ricca e differenziata. Le componenti antropiche investono un bacino di riferimento con una popolazione di 44.653 abitanti e di 241.256 arrivi turistici (2018). L'Ente, attento agli aspetti di promozione della Comunità gestisce 3 rifugi, 2 rifugi non gestiti, 3 bivacchi, 2 foresterie, 1 campeggio per un totale di 103 posti letto, 1 punto ristoro, 31 aree attrezzate, 2 parcheggi a pagamento, 3 Centri visitatori, 1 ecomuseo, 14 sentieri attrezzati, 385 km di rete sentieristica, 1 servizio di bus navetta.

La pluriennale attività di gestione di aree protette ha comportato l'espletamento di funzioni di segreteria di organi istituzionali (Consigli direttivi, Giunte, Comunità del Parco, Commissioni)

comportante competenze organizzative, espressione di pareri consultivi, apporto specialistico e multidisciplinare, capacità di relazionarsi con rappresentanti della Comunità locale, delle Associazioni di protezione ambientale, degli Enti di ricerca (Università), dei Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole, della regione e Città Metropolitana di Torino. Tali capacità relazionali sono state rafforzate nel corso delle attività di discussione dei confini del Parco Nazionale Gran Paradiso (oggetto di contenzioso fin dal 1922) esitate nel DPR 27.5.2009 di ripermimetrazione, di approvazione attraverso il confronto con Regioni ed Enti locali, del Piano del Parco, del Regolamento, del Piano pluriennale economico e sociale del Parco nazionale Gran Paradiso, del Piano d'Area e del Piano Naturalistico del Parco Naturale della Val Troncea, dei Piani di gestione delle ZSC Laghi di Avigliana, Oasi Xerothermiche e Val Troncea. Nella attività di relazione ai fini dell'espletamento dei compiti dirigenziali ha intrattenuto rapporti con Ministeri, Regioni, Provincia, Magistratura, Camera dei Deputati e Senato (indagini conoscitive delle Commissioni Ambiente), Prefetture e Questure, Corte dei Conti, Università.

L'esperienza lavorativa nelle aree protette ha portato ad un frequente contatto con il pubblico, attraverso interventi in conferenze tematiche, convegni organizzati dall'Ente PNGP, dall'EGAPAC, presentazioni di libri, dibattiti, assemblee (presentazione del piano del Parco, presentazione del Centro per la conservazione dei corsi d'acqua, presentazione del centro "L'uomo ed i coltivi", gestione dei danni determinati dal ritorno del lupo), presentazione di film.

La partecipazione, in quanto presidente, ai lavori della Commissione Tecnica Urbanistica del PNGP ha comportato l'esame in quindici anni di circa 4500 progetti su cui è stata eseguita l'istruttoria tecnica ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'art. 13 della L.394/1991, il coordinamento dei tecnici della commissione e l'esame delle conseguenze e degli impatti sotto il profilo delle problematiche di natura ambientale, paesaggistica, architettonica, geologica, legale. Attualmente l'EGAPAC esamina annualmente un centinaio di procedure di valutazione di incidenza.

Ha seguito, pianificato ed organizzato il processo di certificazione ambientale per il Parco nazionale Gran Paradiso, che è esitato nel rilascio della certificazione n.16750 del 29.4.11 secondo la norma UNI-EN-ISO 14001:2004 e nella registrazione EMAS dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso in data 12.4.12, poi rinnovata fino al 2017.

Ha seguito, pianificato ed organizzato il processo di costruzione del marchio di qualità ambientale "Gran Paradiso" (studio, realizzazione regolamento e disciplinari, formazione, animazione, promozione) per le attività dei settori agro-alimentare, artigianale, ricettivo-turistico. Ha partecipato alle relative istruttorie di rilascio con l'attribuzione di 46 attestati. Per EGAPAC sovrintende le procedure di rilascio del sistema di contrassegni per i prodotti agricoli, zootecnici ed artigianali del Parco ed in particolare il marchio tipico per i formaggi prodotti nel Parco.

A livello internazionale è stato Presidente della Rete delle Aree Protette Alpine (organismo internazionale che riunisce le 400 aree protette montane del perimetro della Convenzione delle Alpi) dal 2002 al 2003, vice presidente dal 2003 al 2008 e membro del Comitato di indirizzo internazionale dal 2008 al 2010 e dal 18.1.2013 al 22.10.2016. In tale ruolo ha contribuito a favorire e sostenere gli scambi di esperienze e di know - how tra i gestori delle aree protette alpine italiane, francesi, svizzere, austriache, tedesche e slovene, su tutte le tematiche comuni (gestione della fauna e degli habitat, rete ecologica, turismo sostenibile, mobilità, patrimonio culturale, agricoltura di montagna, comunicazione, educazione ambientale, efficacia nella gestione) nella applicazione concreta dei principi del protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio" della [Convenzione delle Alpi](#). Con il sostegno di UNEP ed EURAC, ha relazionato in occasione della VIII Conferenza delle Parti della Convenzione sulla diversità biologica, in Brasile, a Curitiba, il 22 marzo 2006, nel corso di un evento collaterale intitolato "Mountain biodiversity – partnership for implementing the CBD" sull'esperienza del Gran Paradiso per la conservazione degli ambienti alpini, arrivando a porre le basi con esponenti del Governo del Nepal di un accordo confluito nell'ottobre 2006 nella "Dichiarazione di Cogne" che stabilisce i principi, i criteri e le aree del partenariato tra il Parco Nazionale Gran Paradiso ed il Parco Nazionale del Sagarmatha sulla biodiversità, le risorse naturali e culturali, lo sviluppo sostenibile. Ha montato il dossier di candidatura del Parco Nazionale Gran Paradiso per il Diploma Europeo delle Aree Protette, assegnato dal Consiglio d'Europa il 27 settembre 2006, presentandolo a Strasburgo al Group of Specialists del Consiglio d'Europa. Ha seguito le fasi del primo rinnovo del Diploma, concordando con il Parc National de la Vanoise una unica presentazione della domanda, favorevolmente accolta, grazie al supporto dei rispettivi Ministeri dell'Ambiente, il 6.7.2011 con il rinnovo congiunto ai due parchi con Risoluzione del Comitato dei Ministri dell'Unione Europea CM/ResDip (2011) 3.

Ha partecipato, quale relatore invitato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, al Seminario Internazionale "Management of Protected Areas and Technology for Biodiversity Protection" tenutosi il 13 settembre 2010 presso la Shanghai EXPO 2010 (Cina) con la relazione "Case

Study: Technologies and Know-how for the Management of Gran Paradiso Italian National Park.”

Ha contribuito a consolidare il rapporto di gemellaggio e collaborazione tra PNGP e Parc National de la Vanoise, attraverso la messa a punto della Carta di buon vicinato/Charte de voisinage, siglata a Aigueblanche il 9 ottobre 1999. A seguito di quest'ultima è stato nominato membro del Consiglio direttivo del Parco francese dal 2000 al 2009, partecipandone ai lavori. Ha contribuito all'inserimento della Regione Gran Paradiso-Mont Avic-Mont Emilius nella Piattaforma Rete Ecologica della Convenzione delle Alpi nel 2011, confermata per altri 4 anni nel 2016. Ha contribuito, presentandone il dossier di candidatura con il progetto “A piedi tra le nuvole”, a far accogliere il Comune di Ceresole Reale tra le “Alpine Pearls”, la rete di ventisette località turistiche di sei nazioni su tutto l'arco alpino che propongono vacanze in montagna ecocompatibili, favorendo un turismo sostenibile per garantire l'integrità dell'ambiente, l'autenticità e la bellezza dei paesaggi (Arosa CH 9.10.2011).

Dal 7 maggio 2007 è iscritto all' Ordine dei giornalisti del Piemonte, elenco pubblicitari. E' stato direttore responsabile della rivista scientifica in lingua inglese “Ibex – Journal of mountain ecology” e della rivista del PNGP “Voci del parco”; supervisiona presso il PNGP, le attività di veicolazione dell'informazione sul parco attraverso newsletters, comunicati stampa, conferenze stampa. Ha curato i rapporti con le reti radiotelevisivi nazionali e locali (interviste, servizi di divulgazione, inchieste, informazione sulle attività del parco). Ha seguito la costruzione dei siti internet dell'Ente, contribuendo alla definizione delle ultime versioni, che applicano le nuove normative inerenti la trasparenza, e quindi bada non solo alla informazione sulle caratteristiche naturalistiche, culturali, scientifiche ma anche ai servizi prodotti dall'Ente, badando all'integrazione con i social network e a dare veloce accesso a documenti amministrativi, all' “Operazione trasparenza”, a bandi, concorsi ecc. Il sito (www.pngp.it) è stato nominato per i “CSS Design Awards”, un prestigioso riconoscimento nell'ambito web.

Ha intrattenuto rapporti con aziende private e fondazioni bancarie per l'ottenimento di forme di sponsorizzazione delle attività dell'Ente.

E' stato uno dei membri fondatori dell'AIDAP (Associazione Italiana Direttori Aree Protette).

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Indicare in questa sezione l'esperienza maturata in materia amministrativa ed organizzativa.

In quanto dirigente del PNGP il sottoscritto ha provveduto alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'ente, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate.

La pluriennale attività di gestione del sistema parco nei rapporti con Organi dell'ente, servizi dell'Ente, servizi di varia natura offerti al pubblico (centri visita, uffici turistici, mostre, manifestazioni, visite naturalistiche, materiali divulgativi, siti internet ecc.), contatti con i soggetti più vari, ha comportato lo sviluppo della capacità di gestire un sistema articolato di funzioni e relazioni.

Il lavoro espletato dapprima presso il Parco naturale Val Troncea, presso il Parco nazionale Gran Paradiso e poi nell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie ha comportato l'approfondimento di tutte le tematiche amministrative relative alla gestione dell'Ente Pubblico, in particolare:

- la produzione e l'esecuzione di atti amministrativi (deliberazioni, autorizzazioni, convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di programma, contratti, appalti, verbali ecc.)
- il contenzioso amministrativo e penale
- lo studio e l'elaborazione di proposte normative (leggi, regolamenti, statuti)
- l'accesso alle documentazioni amministrative
- le procedure d'entrata e di spesa
- l'impostazione, la gestione, la variazione e la rendicontazione di bilanci
- l'elargizione di contribuzioni pubbliche e private.

Per quanto riguarda la gestione del personale presso l'Ente PNGP ha seguito una pianta organica di 88 dipendenti oltre ad ulteriori unità di lavoro flessibile. Presso EGAPAC segue una dotazione organica di 50 dipendenti.

Il sottoscritto ha provveduto alla direzione delle aree dei vari enti in cui ha prestato servizio, alla gestione ed organizzazione delle risorse umane ((trattamento giuridico, economico, previdenziale e di quiescenza, contrattazioni sindacali, gestione dei contratti di lavoro, assunzioni, concorsi e procedure di reclutamento, procedimenti disciplinari ed irrogazione di sanzioni disciplinari, controversie, controllo del personale, gestione degli orari, sicurezza sul posto di lavoro e prevenzione degli infortuni, atti di gestione del personale in genere).

Ha seguito e indirizzato l'attuazione dei progetti proposti e finanziati nell'ambito di:

- Piano Triennale per le Aree Protette (Recupero fabbricato Stambecchia, Studi piano

- parco, Centro museale di San Francesco in Locana, museo degli antichi e dei nuovi mestieri, Recupero antica fucina da Rame Ronco Canavese, Museo della cultura religiosa di Prascondù, Grand Hotel di Ceresole e Centro "Homo et ibex", giardino Uomo e coltivi di Campiglia Soana (in corso), Scuola Maison di Noasca, Segnaletica del parco), realizzazione della sede del Parco Naturale della Val Troncea,
- Fondi CIPE (Recupero sentieri Val Soana e Valle Orco, Recupero Baite della Vaudalettaz, Recupero casa reale di Caccia del Gran Piano Noasca),
 - Fondi speciali Ministeriali per specifiche azioni (segnaletica coordinata, interventi per energie pulite, Centro per lo studio e la conservazione dei corsi d'acqua (in corso), recupero sentieri)
 - Fondi per gli investimenti nei parchi nazionali (sfruttamento idroelettrico acquedotto comunale di Valsavarenche, Introd e Villeneuve, classificazione e riordino sentieri pedonali nel Parco in Cogne, sistemazione e riordino piste di sci nordico nel Parco in Cogne, fabbricato per la valorizzazione dei prodotti tipici nell'ambito del centro polifunzionale Espace loisirs Rhêmes Saint Georges),
 - Fondi pervenuti dalle Regioni Valle d'Aosta (Sede operativa Valsavarenche, Certificazione ambientale EMAS e ISO 14001 dell'Ente Parco, prodotti e servizi a marchio di qualità, VDNA Barcoding) e Piemonte (accordo di programma: quote dei già citati interventi di recupero del Grand Hotel e del giardino "l'uomo e i coltivi", iniziativa "A piedi tra le nuvole" di regolamentazione del traffico veicolare al colle del Nivolet con iniziative di sostegno ai servizi per la fruizione, attività informativa, gestione delle strutture, produzione materiale divulgativo, manifestazioni, comunicazione, iniziativa "Rinaturalizzazione di un tratto artificializzato della sponda del Lago Grande di Avigliana" con il Comune di Avigliana e Città Metropolitana di Torino, gestione delle attività dell'Ecomuseo Colombano Roméan di Salbertrand
 - Fondi europei Interreg e LIFE (Habitatp, Gipeto sulle Alpi, Monitoraggio dello Stambecco, Gestalp, Aqwa, Alpencom, Bioacquae, Great, E-pheno, Pastoralp (in avvio), Asap (nella fase di avvio), Lemed-Ibex, JardinAlp (inella fase di avvio), Restalp (inella fase di avvio), WolfAlps (fase di chiusura), WolfAlps EU (in avvio), Xerograzing (fase di chiusura)
 - Fondi FSE per la formazione di personale addetto all'attività antincendio boschiva e per l'implementazione di un Marchio collettivo di qualità dello Spazio Gran Paradiso
 - Fondi PSR regione Piemonte per il recupero di rete sentieristica e fruizione e ricettività escursionistica e per un Sistema informativo integrato di Informazione, comunicazione e promozione del piano OUTDOOR TO.01, per il Recupero di parte del Seicentesco Hotel Dieu di Salbertrand nell'ambito del bando GAL Escartons e Valli Valdesi "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale", per il progetto Leno – Legno Energia Nord Ovest sulla promozione e il supporto di modelli innovativi nel settore legno-energia (in avvio),
 - Fondi PITEM con il progetto BiodivAlp "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere", in cui EGAPAC è soggetto attuatore di tutte le attività regionali per i 5 progetti singoli (Coordinamento e comunicazione, Conoscere la biodiversità e gli ecosistemi, Gestire la biodiversità e le aree protette, Connettività ecologica transalpina, Biodiversità fattore di sviluppo economico) in cui è articolato,
 - Fondi FAS per valorizzazione di un sentiero natura
 - Fondi Fondazioni bancarie (progetti: acquisizione edificio storico "Grand Hotel" di Ceresole Reale, Guida TCI Gran Paradiso in italiano, francese, inglese – Ricerca scientifica sullo stambecco - Interventi energetici innovativi su edificio Giardino botanico – Interventi allestimento centro "L'uomo ed i coltivi" – Gran Paradiso dal vivo – teatro e musica nella natura (in corso di istruttoria) – Il museo diffuso del Gran Paradiso (in corso di istruttoria))
 - Sponsorizzazioni (Un chip per lo stambecco, 50° giardino alpino Paradisia...)

Sotto la sua direzione l'Ente Parco nazionale Gran Paradiso ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- terzo classificato del 3° premio Nazionale Go Slow – COMODO 2009, per l'iniziativa "A piedi tra le nuvole"
- secondo classificato della selezione italiana (a cura del Ministero dei beni e delle attività culturali) per la II edizione 2010-2011 del Premio paesaggio del Consiglio d'Europa per il progetto "Colle del Nivolet. A piedi tra le Nuvolette"
- Diploma Europeo delle Aree Protette (primo rinnovo 2011)
- Finalista al Premio Smart City per aver realizzato un progetto innovativo (A piedi tra le

- nuvole) e per essere un esempio virtuoso nello sviluppo delle città intelligenti (2014)
- Inserimento nella Green List of Protected Areas dell'IUCN (2014)
- Primo Premio Emas Italia 2015, categoria pubblica amministrazione, per la qualità ed il design grafico della dichiarazione ambientale (2015)

Ha seguito e indirizzato la gestione faunistica (esecuzione di interventi sulla fauna, di operazioni di cattura a scopo di indagine scientifica o di reintroduzione), botanica e scientifica dei servizi competenti sia del PNGP, sia del PNVT e EGAPAC organizzando e coordinando operazioni di varia natura come la reintroduzione dello stambecco nel PNVT, la gestione del ritorno del lupo, il supporto alla convivenza uomo-lupo, monitoraggi della biodiversità, di ungulati, di tetraonidi, della nidificazione del gipeto.

L'organizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso ha subito a cura dello scrivente una profonda revisione per adeguarla alle recenti normative volte alla semplificazione amministrativa ed alla separazione tra i compiti di indirizzo propri degli organi politici e quelli gestionali della dirigenza. A tal fine è stato studiato ed attuato il nuovo assetto previsto dallo Statuto approvato con Decreto Ministero Ambiente DEC/DCN/429 del 8.5.03 di adeguamento alla legge quadro sulle Aree protette (L.394/91) ed alla L.165/01. Innovativo è stata in particolare la pianificazione del lavoro attraverso piani annuali e pluriennali di attività che consentissero la programmazione dei finanziamenti e della spesa, un adeguato utilizzo delle risorse umane e privilegiassero una ottica di sistema per coinvolgere al massimo grado le professionalità dei vari servizi. Il sistema è stato integrato con un meccanismo di verifica dei risultati attraverso parametri ed indici posti ad obiettivo iniziale, da confrontare con quelli effettivamente raggiunti a fine anno. In applicazione alle norme del d.lgs. 150/2009 cd. "Brunetta" ha costruito in modo innovativo il sistema per la performance e realizzato il primo piano per la performance 2011-2013, presentato il 22.3.2011 al Seminario Fornez – "I Piani di Performance delle Aree Protette (L'esperienza del Parco Nazionale del Gran Paradiso)", dando applicazione ad esso ed al piano per la trasparenza. Ha curato, secondo gli indirizzi del Consiglio direttivo, la riorganizzazione dell'Ente dei servizi da 7 a 5.

Nel 2013 è stato redatto e pubblicato il bilancio di sostenibilità del Parco Nazionale Gran Paradiso, riaggiornato nel 2016 e pubblicato nel 2017.

Ha seguito la specificità organizzativa della vigilanza presso il Gran Paradiso che rispetto agli altri Parchi Nazionali il Gran Paradiso ha un proprio Corpo dei Guardie Parco, che espleta, alle dipendenze gerarchiche e funzionali della direzione del parco, tutte le funzioni di sorveglianza in quota, di polizia giudiziaria e P.S., cura il rapporto diretto con il pubblico e partecipa al monitoraggio ambientale ed alla rilevazione di dati funzionali alla ricerca scientifica. In questo ambito, la gestione dirigenziale ha seguito le attività del Corpo ed introdotto una serie di gruppi di lavoro interdisciplinari (botanica, glaciologia, fotografia, cattura ungulati, predatori, turismo ed educazione ambientale, ornitologia, legislazione) per facilitare il lavoro in team, aumentare la motivazione individuale e seguire le diverse attività.

Presso EGAPAC ha curato la riorganizzazione del personale nelle cinque aree Bilancio e personale, Affari generali, Comunicazione, Fruizione ed educazione, Tecnica, territorio e ambiente, Vigilanza e monitoraggio.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Utilizzatore evoluto di personal computer in ambiente Windows e della posta elettronica, anche certificata e dei softwares Word, Excell, Power point e relative versioni Open (Openoffice e Libre office), Acrobat reader, Filemaker. Navigazione in internet. Uso di software per il controllo remoto (Teamviewer). Utilizzatore di servizi di conferenza remota che combina videoconferenza, riunioni online, chat e collaborazione mobile (Zoom, Skype, Go to meeting...) Conoscenza delle tecnologie GPS. Utilizzatore base di QGIS. Uso della fotografia digitale.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni:

- * G. Bounous, M. Ottino, R. Paglietta " Comportamento vegetativo, produttivo e caratteristiche dei frutti di cultivar di castagno orientale e di ibridi eurogiapponesi introdotti in Provincia di Torino", Il convegno internazionale di frutticoltura montana, Saint Vincent, 16-17.11.82,
- * M. Ottino, D. Rosselli "Una esperienza di reintroduzione dello stambecco nel Parco naturale della Val Troncea, Alpi Cozie", Convegno internazionale "Lo stambecco dell'Alpi: realtà attuale e prospettive", Valdieri 17-19.9.87,
- * M. Ottino "Alla scoperta della Val Troncea. 22 itinerari nel Parco naturale della Val Troncea con riferimenti storici, botanici, faunistici, geologici ed architettonici", Villanova M.to, settembre 1989,
- * M. Ottino "La valle dei fiori", articolo su Piemonte Parchi 18, Villanova M.to, luglio-agosto 1987,
- * M. Ottino "Parco naturale della Val Troncea", pieghevole, Pinerolo 1993,
- * M. Ottino "Quest'anno il bosco è giallo", articolo su Piemonte Parchi n.24, Villanova M.to, luglio-agosto 1988,
- * M. Ottino "La marmotta alpina", opuscolo, Pinerolo, 1990,
- * M. Ottino "Flora e fauna nel Parco naturale della Val Troncea" articolo, Pinerolo, novembre 1988,
- * M. Ottino "Parco naturale Val Troncea, come e perché", opuscolo, Pinerolo,
- * M. Ottino e altri "Parchi e riserve del Piemonte. Ambienti ed itinerari" in cui ha curato i testi relativi al Parco Val Troncea e le schede faunistiche, ed. L'Arciere, Cuneo, 1992
- * S. Toso, M. Apollonio, M. Ottino, D. Rosselli, V. Guberti e A. Giovannini "Biologia e conservazione degli ungulati alpini" di cui ha curato il coordinamento editoriale, i disegni ed ha scritto i testi relativi allo stambecco e la bibliografia, Villanova M.to, 1989,
- * M. Ottino e altri "Reintroduzione dello stambecco nel Parco naturale della Val Troncea", Gruppo stambecco Europa, IV incontro internazionale, collana scientifica del Parco nazionale del Gran Paradiso, contributo n.178, 1991
- * M. Ottino "Miniere del Bet. Una Grande tragedia della neve", articolo, rivista Alp, Torino, aprile 1993
- * M. Ottino "In Val Troncea", in "AAVV-Guida Sestriere", Società Generale dell'Immagine e Comune di Sestriere, 133-141, 1993
- * M. Ottino "Ambienti di rara bellezza""L'ambiente protetto", in "AAVV-Val Chisone e Sestriere-Storia, natura, itinerari", Kosmos ed., 123-142, 1994
- * M. Ottino e altri, "Scoprire il territorio. Percorsi didattici nei musei di San Germano, Rodoretto, Prali, Balziglia e nel Parco naturale della Val Troncea", schede didattiche, settembre 1990
- * M. Ottino "Io posso entrare? I cani nel Parco" E...state con noi" rivista estiva del P.N.G.P., 1999
- * M. Ottino "Editoriale" E...state con noi" rivista estiva del P.N.G.P., 1999
- * M. Ottino "Non solo stambecchi" E...state con noi rivista del P.N.G.P., 2000
- * M. Ottino "Lavori in corso" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2000
- * M. Ottino "Bilancio 2000" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2000
- * M. Ottino "Facce nuove al Parco" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2000
- * M. Ottino "Lavori in corso" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., gennaio 2001
- * M. Ottino "L'alluvione, i piani e il futuro del Parco" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., estate 2001
- * M. Ottino "Lavori in corso -II semestre 2001" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., inverno 2001
- * M. Ottino "Alpine network of protected areas: an instrument of Alpine Convention", UNEP e Ministero dell'Ambiente, 2002
- * M. Ottino "Quale zootecnia per il Parco del Gran Paradiso?" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., primavera 2002
- * M. Ottino "Lavori in corso", "Fauna news" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., primavera 2002
- * M. Ottino "Buon Compleanno Parco!" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., estate 2002
- * M. Ottino "L'Uomo e il Parco. Uno sforzo comune per la valorizzazione della cultura locale" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., autunno 2002
- * M. Ottino "Lavori in corso", Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., autunno 2002
- * M. Ottino "Un modello imprenditoriale di Parco Nazionale", Parchi, n.23, 88-95, 2003
- * M. Ottino "Giornate difficili", Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., inverno 2003
- * M. Ottino "Lavori in corso", Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., inverno 2003

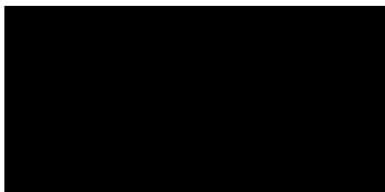
- * M. Ottino "Regalati un trofeo! Un nuovo regolamento del Parco per la vendita di trofei e cinghiali" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., dicembre 2004
- * M. Ottino "Addio ghiacciai? Suona l'allarme per i ghiacciai del Gran Paradiso" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2007
- * M.Ottino "Surriscaldamento globale: cos'è" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2007
- * M.Ottino "Cavalcamuli – Sulla via dei parchi. Scoprire i Parchi a dorso di mulo" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2007
- * M.Ottino "Il Parco insignito del Diploma europeo" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2007
- * M.Ottino "Stage di formazione in Italia di giovani alpinisti afgani" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2007
- * M.Ottino, E.Tompetrini "Vacanze dei Reali e dei nobili sul Gran Paradiso fino alla Prima Guerra mondiale e oltre" in Storie di Turismo in Piemonte, Associazione dei ricercatori di storia locale del Piemonte, L'Artistica Savigliano, 17-26, 2007
- * M.Ottino "Sedi operative. Il Parco ed il decentramento" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2008
- * M.Ottino "Il Parco Nazionale Gran Paradiso" Natura protetta, rivista del Parco Nazionale d'Abruzzo, n.3 primavera 2009
- * M.Ottino "Foraggiare gli animali selvatici?" Bollettino della biblioteca comunale di Cogne, n.2, 40-45, 2009
- * M.Ottino "Il Parco nazionale del Gran Paradiso." Environment, Regione Autonoma Valle d'Aosta, n.46, 5-10, giugno 2010
- * M.Ottino "Anno internazionale della biodiversità. Cosa sta facendo il Parco?" Voci del Parco, rivista del P.N.G.P., 2010
- * M.Ottino "Discovery of a rare species of crustacean in the lakes of the Gran Paradiso National Park (Italy)", Mountain Protected Areas Update, 2011
- * M.Ottino "La nostra storia è il vostro futuro-90 anni di parco Nazionale Gran Paradiso", 2012 Piemonte Parchi
- * M.Ottino, "Origine e realtà del Parco Nazionale Gran Paradiso", in "Uomini e terre del Gran Paradiso" Marco Cima, Ed. Nautilus, Mathi, 2012
- * M.Ottino, "Il Parco nazionale Gran Paradiso: "Lassù sulle montagne, tra boschi e valli d'or"" in Gazzetta Ambiente, n.2/2014, 7-29, 2014
- * M.Ottino, "Nascita ed evoluzione del Corpo delle guardie del Parco nazionale Gran Paradiso", in "Tutela e valorizzazione della montagna nella prospettiva di riforma delle aree protette", AAVV, Aracne ed., 261-274, 2015
- * M.Ottino, "Gestione ambientale e GPP: l'esperienza del Parco Nazionale Gran Paradiso", in Gazzetta Ambiente, n.3/2016, 27-38, 2016

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46, 47, 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero.

Si autorizza il trattamento dei dati personali secondo quanto consentito dal D.Lgs.196/2003.

Autocertifico l'autenticità del presente *Curriculum vitae* composto da 10 pagine.

Data 19.11.2020



Allegata fotocopia carta di identità